



Comitato del Presidente

L'A.I.A.T. tra qualche mese compie due anni di vita.

In occasione del II° Campionato Italiano per Avvocati Tennisti, il Consiglio Direttivo, nel convocare l'Assemblea dei Soci, rassegnerà le proprie dimissioni per il normale avvicendamento e per passare nelle mani di altri Colleghi la conduzione del giovane e già prestigioso Sodalizio.

L'esperienza è stata splendida.

L'entusiasmo degli iscritti commovente: gli Avvocati sanno sempre primeggiare specie nelle discipline sportive che, come il Tennis, richiedono lealtà e signorilità.

A nome di tutti ringrazio tutti.

Un grazie particolare ai valorosi Colleghi del Consiglio Direttivo, primo fra tutti, mi sia consentito, al caro Filippo Bonomonte: essi con abnegazione e sacrificio del proprio tempo hanno reso agevole ciò che era estremamente difficile: l'avvio di una Associazione Nazionale che, con cadenza annuale ci consente di incontrarci per incrociare le racchette e stare assieme in un clima di simpatica amicizia

Anche per questo l'A.I.A.T. dovrà prosperare.

Affettuosamente il vostro

Manlio Gallo

APPUNTAMENTO A VERONA

Verona è un appuntamento importante: ciò non solo perchè vi sarà disputato il 2° Campionato Italiano e perchè vi sarà tenuta l'Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche, ma, e soprattutto, per l'occasione, più unica che rara che si presenta per verificare la reale forza dell'Associazione e la effettiva penetrazione da parte di tutti i soci dello spirito che informa la nostra Associazione.

In questi primi anni di vita l'A.I.A.T. ha compiuto passi da gigante: un numero di soci e sezioni sempre crescente, un Campionato Italiano disputato con ottimi risultati sia dal punto di vista sportivo che da quello organizzativo, contatti ed incontri tra le sezioni e numerose altre iniziative come la disputa di tornei e campionati a livello locale, nonchè l'organizzazione del 2° Campionato Italiano che è nato davvero, grazie all'impareggiabile opera dei Colleghi della sezione di Verona, sotto ottimi auspici.

Verona ci fornisce, quindi, l'occasione propizia per, trovandoci tutti insieme, scambiarci idee e consigli e per impegnarci maggiormente per dare maggiore impulso alla Associazione al fine di consentirle quel decollo definitivo che altre (più anziane) Associazioni di Categoria hanno già ottenuto.

A questo proposito, come scrive in altra parte del giornale il Collega Vezani, mi pare che possa essere importante l'organizzazione di un Campionato Nazionale a squadre, secondo una formula che potrà essere concordata in assemblea, ma che costituisca l'opportunità per moltiplicare le occasioni di incontro tra Colleghi di diverse Città per la realizzazione sì del risultato sportivo ma anche di quello che è, forse, l'aspetto più importante dello spirito che informa l'A.I.A.T. e, cioè, dell'incontro tra i Colleghi al di fuori dell'arido tecnicismo che ci opprime nell'esercizio della Professione.

Chi scrive ha dedicato, in questi primi due anni di vita dell'Associazione, la maggior parte del suo tempo libero all'A.I.A.T. ricevendone in cambio le più grandi soddisfazioni; è l'esperienza di quanto sopra, pertanto che gli consente adesso, nell'imminenza del termine del mandato, di rivolgere a chi, certamente meglio di lui si occuperà nel prossimo biennio della Segreteria dell'Associazione, ma, soprattutto a tutti i soci, l'esortazione a perseverare con crescente entusiasmo nell'iniziativa fornendo a tutti i livelli quella collaborazione di idee e di pratiche iniziative che è assolutamente indispensabile al fine di consentire all'A.I.A.T. una vita lunga e felice.

Filippo Bonomonte